

Il corpo a scuola

Fare clic per modificare lo stile del sottotitolo dello schema

LO STATO DELLA SCUOLA IN ITALIA

LE PROBLEMATICHE

IPOCINESIA

PARADISMORFISMI

OBESITA'

BES

DSA

ADHD

SPETTRO PSICOTICO

INTEGRAZIONE

IO NARCISISTA

INDIVIDUALISMO

BULLISMO

DISPERSIONE SCOLASTICA

BIPOLARISMO

PENSIERO CONVERGENTE

ASSENZA DI STUPORE

RICETTA PER 6 PERSONE

RAVIOLI DI CASTAGNE E COPPA CON ZUCCA ALLE BACCHE DI GINEPRO

INGREDIENTI

QUANTITÀ



400 g. PASTA FRESCA

(300 GR DI FARINA, UN UOVO INTERO, DUE TUORLI, OLIO SALE E ACQUA)

300 g. CASTAGNE

100 g. MASCARPONE

200 g. COPPA PIACENTINA

400 g. ZUCCA

5 BACCHE DI GINEPRO

OLIO EVO

SALE MARINO GROSSO

PEPE

Nuntereggae più

PDP ADSL FAD CTI AD DVR RSU CONSIPI
PA INVALSI PTOF IC AVCP LIM GAE
CPIA FO OSA BES UA ASL
CAD RLS DF CTS EQF
ATA CCNI CIG CCNL BDP
PEC CdV
CdC
GIT FS CdD FIS PAI
COE - COI Cdi NAV RAV GLI CEC-PAC CE
OF TIC DSA DG CM GE
APE INDIRE GLH CII
CSPI GAV DURC AEC
CRIT ESABAC AT(P) CLIL SOFIA

- ▶ ASPETTO EFFICACE EFFICIENTE :
TUTTO QUELLO CHE SI APPRENDE A SCUOLA
SERVE EFFETTIVAMENTE ALLO SCOPO E SE
QUELLO CHE SERVE VIENE INSEGNATO A
SCUOLA?

Disturbi Evolutivi Specifici

Direttiva del 27 dicembre 2012

Alunni con diagnosi DSA

- Dislessia
- Disgrafia
- Disortografia
- Discalculia

Altre diagnosi DSA

- Disturbi specifici del linguaggio
- Disturbo della coordinazione motoria
- Disprassia
- Disturbo non verbale
- Disturbo dello spettro autistico lieve
- Disturbo Oppositivo Provocatorio

Alunni con ADHD

Alunni con FIL

Nota del 22 novembre 2013

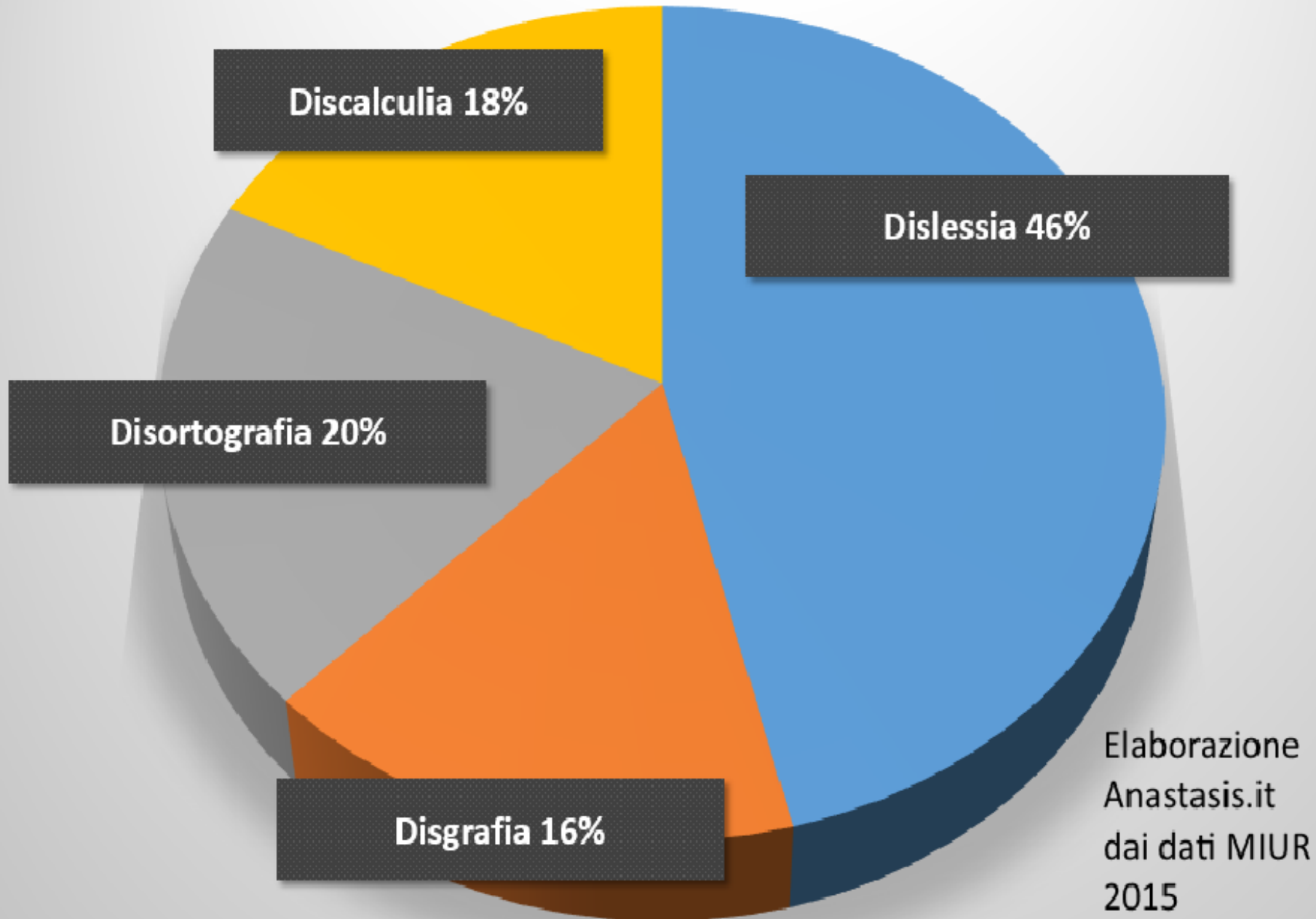
Alunni con certificazione DSA

- Dislessia
- Disgrafia
- Disortografia
- Discalculia

Altre diagnosi

- Disturbi specifici del linguaggio
- Disturbo della coordinazione motoria
- Disprassia
- Disturbo non verbale
- Disturbo dello spettro autistico lieve
- Disturbo Oppositivo Provocatorio
- ADHD
- FIL

Totale alunni con DSA per tipologia



Elaborazione
Anastasis.it
dai dati MIUR
2015

**LA SCOMPARSA DEI
GIOCHI SPONTANEI
DI MOVIMENTO...**

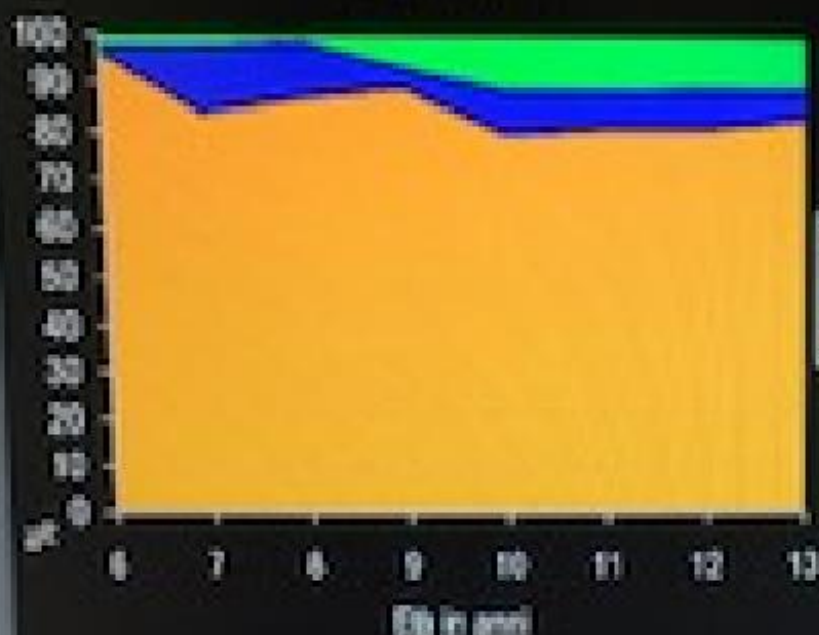


**UN GRAVE FATTORE
SEDENTARIZZAZIONE
DEI BAMBINI ITALIANI**

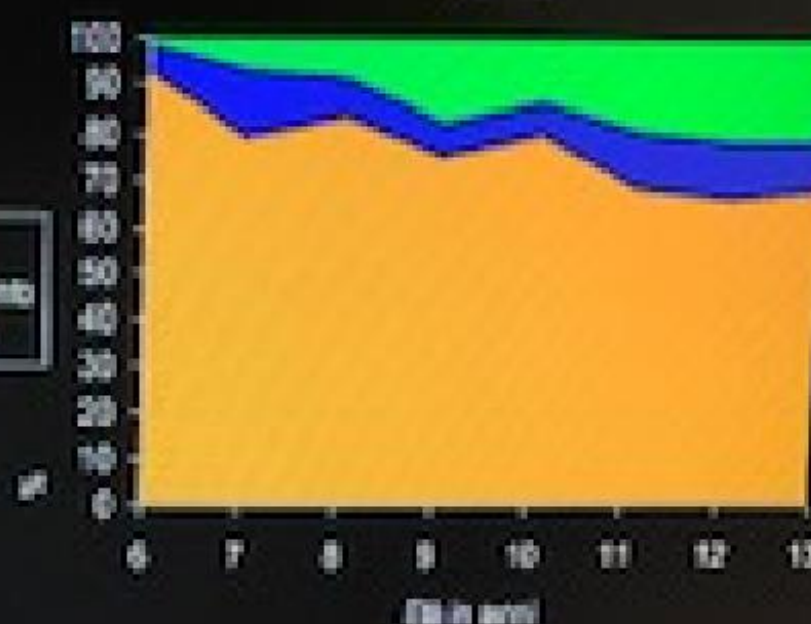


I risultati di una ricerca condotta dal C.O.N.I con il CNR e con l'Università di Roma, hanno dimostrato la grande prevalenza dei giochi sedentari rispetto ai giochi di movimento e all'attività sportiva.

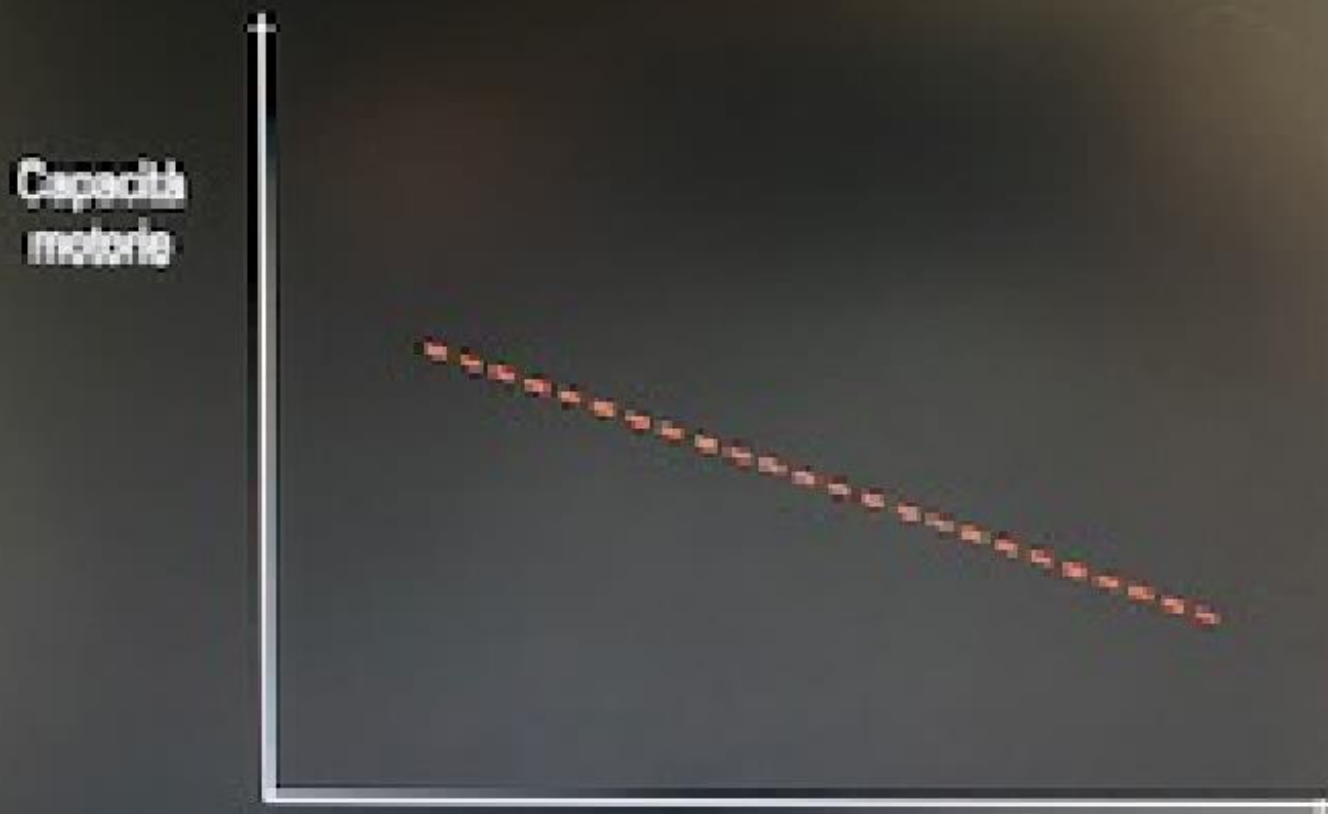
Femmine



Maschi



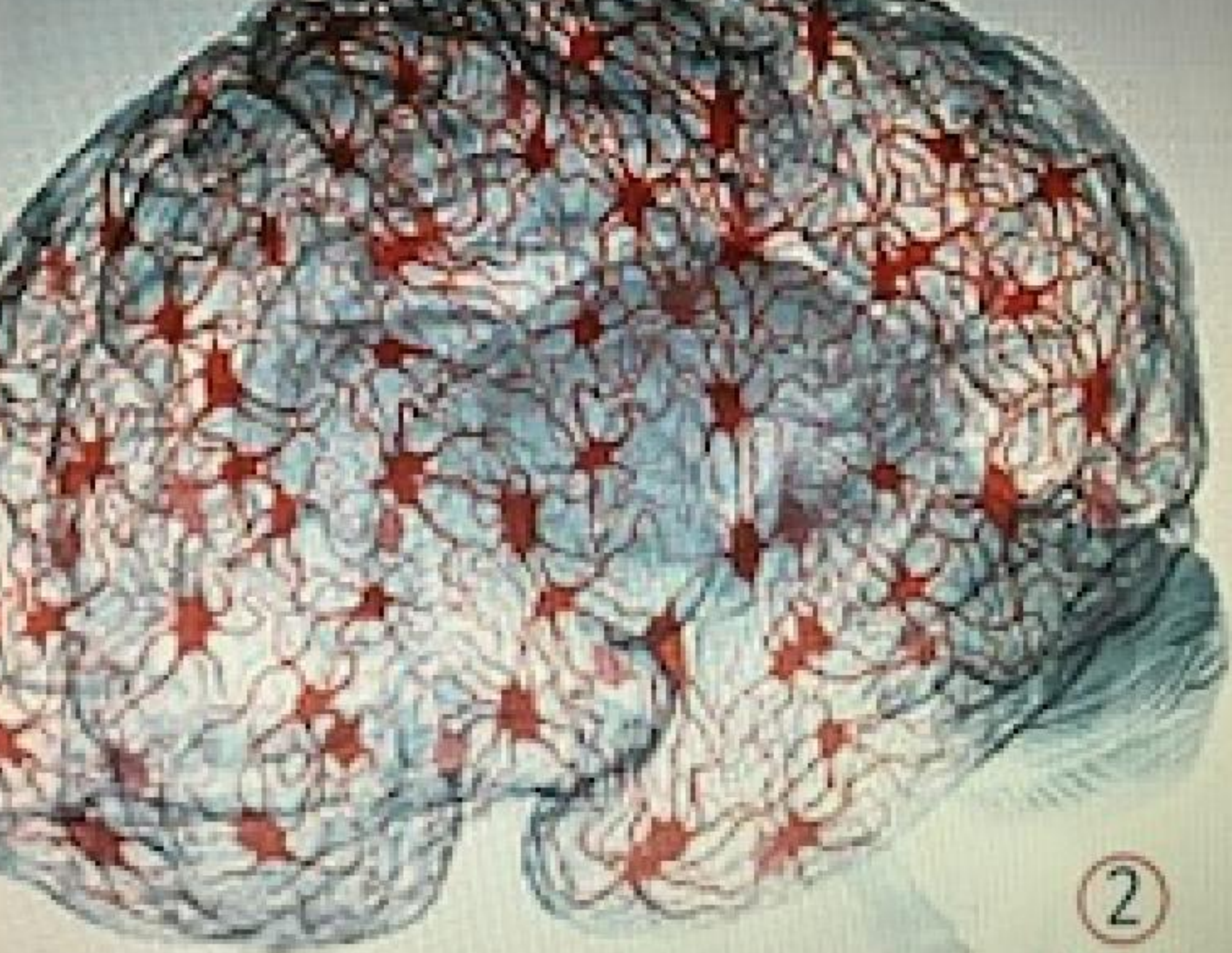
CONSEQUENTE DIMINUZIONE DEL LIVELLO DELLE CAPACITÀ MOTORIE





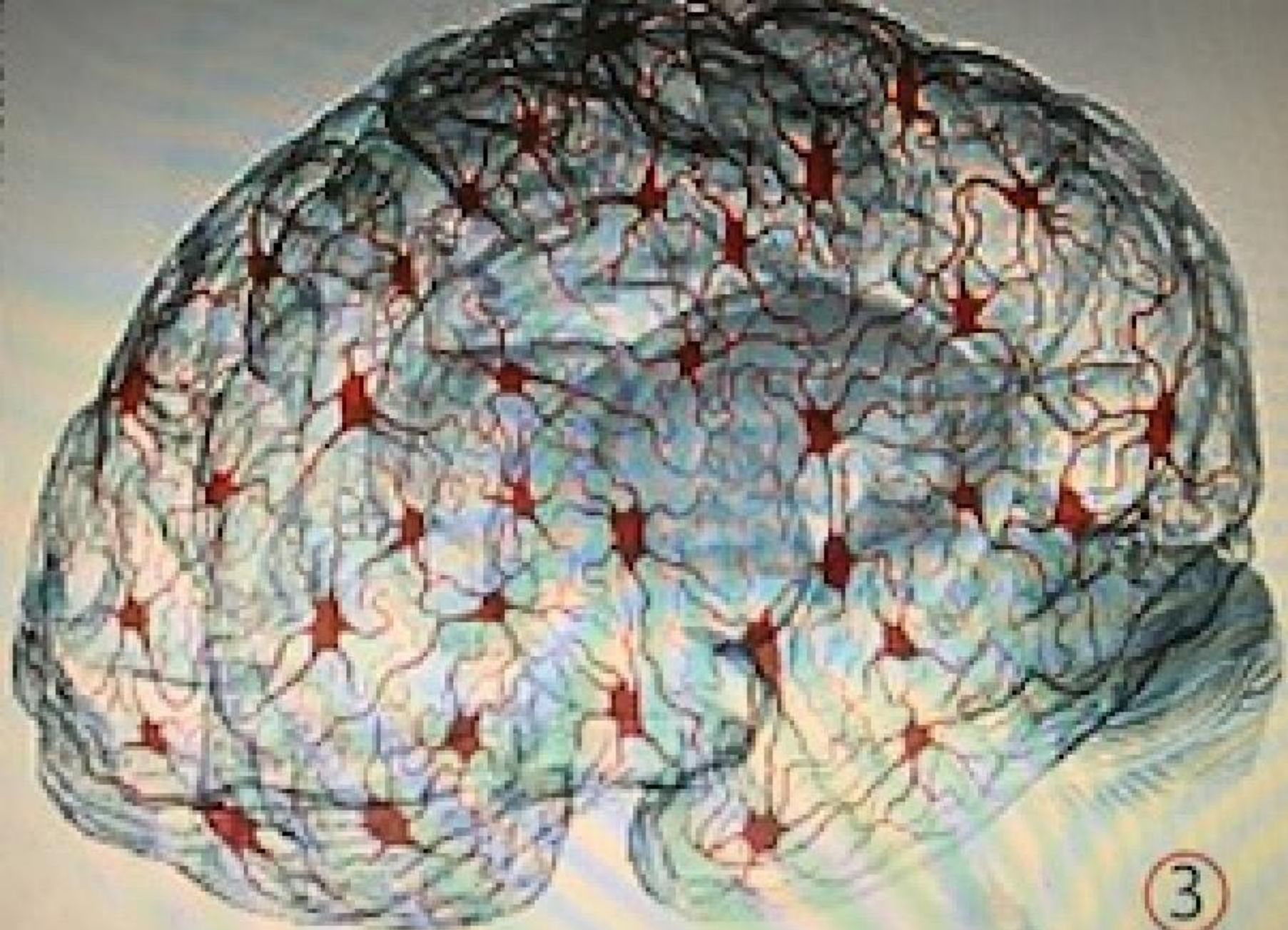
①

Alla nascita



②

A 6 anni



③

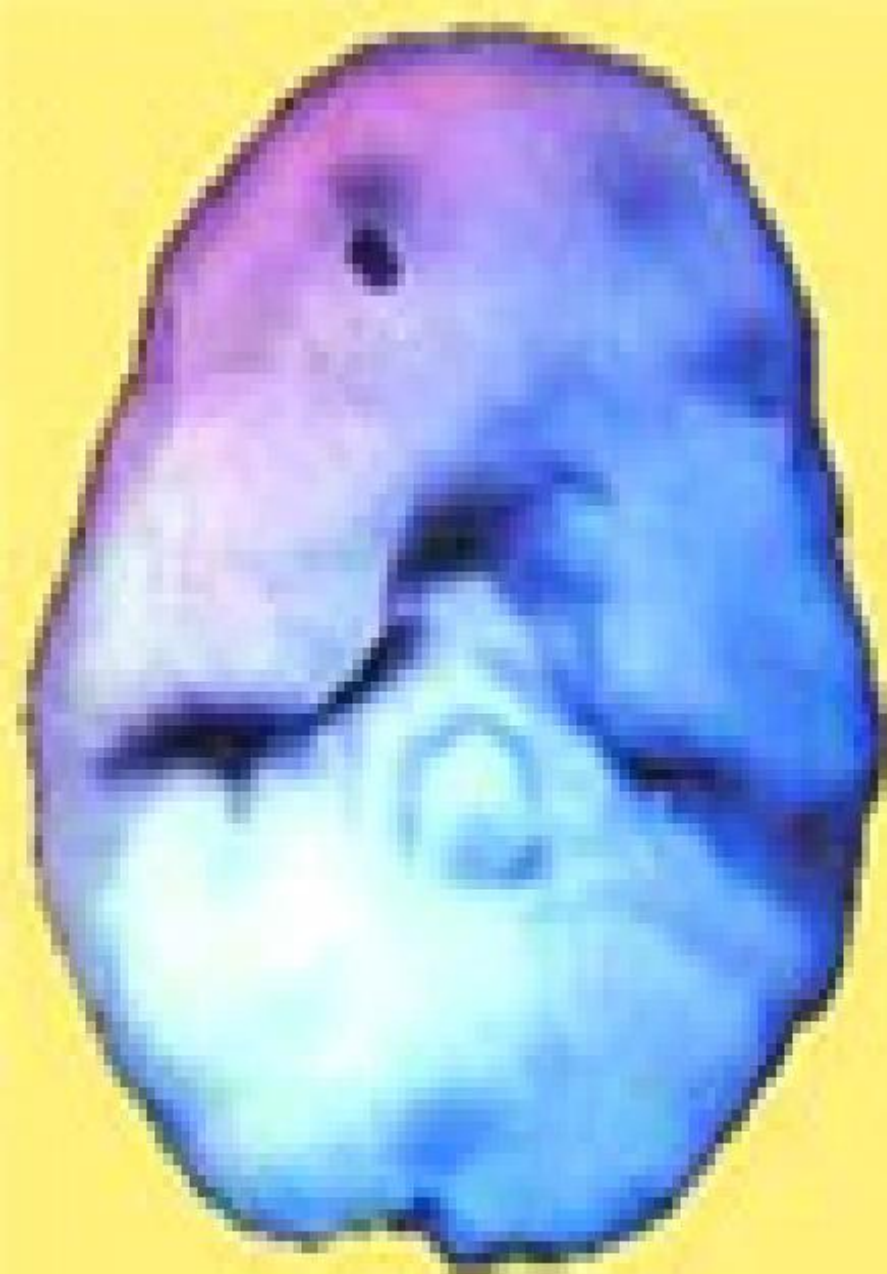
A 14 anni



Normal



Extreme Neglect



CELLS A NORMAL CELL INJURED



GLI ALLIEVI CON DIFFICOLTA'

Tipi di alunni

Alunni attenti, ma silenziosi, che non reagiscono ad alcuno stimolo

Alunni disattenti, disinteressati alla lezione

Alunni che fanno capire all'”insegnante” che non interessa loro l'argomento e che intendono andarsene.

Percezione di sé.

- Hanno un basso concetto di sé, scarsa autostima, specialmente nei riguardi delle proprie capacità.

Orientamento verso il compito

- Manifestano basse aspirazioni formative e occupazionali, poca perseveranza nell'eseguire il compito e tendono ad abbandonare il lavoro assegnato non appena si presenta una difficoltà

Rapporti con l'autorità

- Con i loro genitori e con gli insegnanti manifestano spesso atteggiamenti ostili, comportamenti aggressivi ma anche tendenze passive, pigrizia, apatia

IL SOMARELLO



- FACCIO SCHIFO
- NON CE LA FARO' MAI
- NON VALE NEANCHE LA PENA PROVARCI
- TANTO LO SO CHE VADO MALE
- NON E' PER ME

**I RAGAZZI che vanno male sono ritenuti senza
avvenire**

**PASSATO DISONOREVOLE
PRESENTE MINACCIOSO
FUTURO PRECLUSO**

- A **quattro anni**, il cervello di un bambino consuma i due terzi dell'energia dell'intero organismo.
- A **cinque anni** raggiunge il picco assoluto, pari a circa il doppio del fabbisogno di un adulto

- Il cervello di un neonato è solo circa un quarto delle dimensioni del cervello adulto. Cresce di circa l' 80 % della dimensione adulta nei primi tre anni di vita e il 90 % nei primi cinque anni. Questa crescita è in gran parte dovuta al mutamento di singoli neuroni, che sono strutturati come veri e propri alberi

- La trasmissione di informazioni è circa sedici volte meno efficiente. La velocità di elaborazione neurale aumenta notevolmente durante l'infanzia, raggiungendo il suo massimo a circa quindici anni di vita.

IL CONFINE DELL'IO CORRELATO
ALLA
PERCEZIONE E RAPPRESENTAZIONE
DEL
PROPRIO SCHEMA CORPOREO

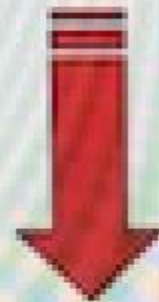
SCHEMA CORPOREO

1. LEGGE CEFALO-CAUDALE
2. LEGGE PROSSIMO-DISTALE

- TAPPA DEL CORPO VISSUTO (0-3 ANNI)
- TAPPA DEL CORPO PERCEPITO (4-6 ANNI)
- TAPPA DEL CORPO RAPPRESENTATO (7-12 ANNI)

SCHEMA CORPOREO

SCHEMA CORPOREO MALSTRUTTURATO



DEFICIT DELLO SVILUPPO GLOBALE:

- Carenze percettive
- Carenze motorie
- Carenze affettivo-relazionali

DISADATTAMENTO

EXTRETO
TICCANDRO
PUCANCIA
TADENTO
UPIRTRADULI
VONBANTO
CUPERTA'
GIAGIARE
NELLITO
STROCANDARE
NIIRE
PIMPUNCIANTE
TRINBARARE
SACRIGNARE
RAGILIRE
AERCICAL
UBERTRAMITO
OLATO
ZETANDO
MACHENDA
ALTERZANDO
STARNADITC

- Solo un terzo dei neuroni specchio scaricano in concomitanza all'esecuzione e alla osservazione di un'azione.
- I restanti due terzi scaricano in concomitanza alla osservazione e alla esecuzione di azioni che non sono identiche ma raggiungono lo stesso obiettivo o sono logicamente correlate

- Durante l'esecuzione di nuovi atti motori tramite l'imitazione, le azioni osservate sono scomposte in singoli atti motori, che attiverrebbero i neuroni specchio (e quindi la rispettiva rappresentazione motoria dell'atto) nel lobo parietale inferiore e nell'opercolo IFG.
- A partire dai singoli atti dell'azione, infine, la rappresentazione viene ricombinata a livello dell'Area 46 di Brodmann (BA 46 di Brodmann), nella corteccia frontale, (IFG).

Nell'uomo esistono due circuiterie di neuroni specchio

- La prima circuiteria di neuroni specchio è coinvolta nel riconoscimento del comportamento volontario
- La seconda è deputata al riconoscimento del comportamento emozionale

- Esistono dati a sostegno del fatto che soltanto gli atti motori che sono presenti nel repertorio motorio di chi osserva si attivano per il tramite del Sistema dei Neuroni Specchio, e che l'attivazione del Sistema dei Neuroni Specchio dipende dalla familiarità dell'atto osservato

L'obiettivo di un'azione all'origine del comportamento imitativo.

- Quando osservo le conseguenze delle azioni o pensiero altrui mobilito le rappresentazioni in mio possesso di quelle azioni che producono i medesimi risultati.
- Questo significa che gli obiettivi delle azioni hanno maggior importanza rispetto ai movimenti eseguiti per produrle

- **L'imitazione** ha un ruolo centrale nello sviluppo umano,
- nell'apprendimento motorio,
- nella competenza comunicativa e
- nell'acquisizione delle abilità sociali.

- C'è una stretta connessione tra i neuroni specchio e alcune competenze sociali (es. comprendere le intenzioni altrui)
- Il fenomeno è definito **Teoria della Mente**, o ToM

NM ed autismo

Disturbi di spettro autistico

Deficit nelle abilità sociali e comunicative quali
imitazione,

pragmatica della comunicazione

empatia

Presenza di

Interessi ed attività ristrette

ripetitive e stereotipate

- La teoria della mente è l'ipotesi etiologica più convincente dello spettro autistico
- Espressione mimica
- Attenzione condivisa
- Gioco simbolico
- Comunicazione intenzionale

LA CLASSE COOPERATIVA- COPERATIVA

INFLUENZA IL PROCESSO D'IMITAZIONE
(SESSIONE DI STUDIO IN PICCOLI GRUPPI)

INTERDIPENDENZA

RESPONSABILITA' INDIVIDUALE

INTERAZIONE FACCIA A FACCIA

ATTUARE TECNICHE DI LAVORO DI GRUPPO CHE
COINVOLGANO IL PIÙ POSSIBILE L'AZIONE

- NELL'APPROCCIO COOPERATIVO L'ASCOLTO
- IL CONFRONTO
- LA DISCUSSIONE
- DIVENTANO VANTAGGIO COMUNE (ALLE ORIGINI DEI COMPORTAMENTI SOCIALI LEGATI ALLA SOPRAVVIVENZA

- ATTUARE TECNICHE DI LAVORO DI GRUPPO CHE COINVOLGANO IL PIU' POSSIBILE L'AZIONE TIPO IL GIOCO DI RUOLO
- ES. IMPRESA SIMULATA

L'imitazione

La possibilità di apprendere via imitazione è data dunque da un rivivere all'interno di noi stessi ciò che stiamo osservando, e questo può avvenire se c'è un patrimonio o repertorio condiviso, almeno in parte: Non si insegna mai qualcosa di completamente nuovo.

Come impostare una lezione

- **Spiegare la lezione nelle sue parti una specie di trailer**
- **L'allievo è più attratto da un'azione , dunque un atto con una finalità, piuttosto che un frammento di essa**

- l'allievo si crea una prima immagine di ciò che apprende e ne deve comprendere il senso, il fine, lo scopo.

Cosa avviene nell'insegnamento di un fatto "nuovo"?

il sistema specchio si può attivare anche in presenza di atti o fatti estranei al nostro patrimonio , creando a livello neurologico una prima immagine, una prima traccia dell'evento , ma ciò implica un'attivazione di

processi cognitivi e

attentivi

che l'alunno deve poter mettere in gioco.

- Non è detto che ci riesca, non è detto che abbia la possibilità e/o disponibilità a farlo. E ciò sembra dipendere in parte dalla volontà o meno di farlo

- **Se non va occorre capire se proseguire o cambiare direzione**
- **3 risposte adeguate di fronte al conflitto**
- **Intensificare gli sforzi**
- **Riorganizzare i dati**
- **Sostituire i fini**
- **Dopo questa fase è importante sgrezzare lo stimolo raffinarlo e perfezionarlo attraverso l'apprendimento per prove ed errori**

l'apprendimento si verifica quando è guidato da

- esplorazione,
- creatività,
- motivazione,
- affettività,
- rischio.

Fate clic per aggiungere un titolo

I SISTEMI DI SEGNALAZIONE DELLA NOSTRA SPECIE

E.Sierri R. Tasciotti

Il linguaggio dei gesti e quello vocale dipendono da sistemi neurali simili.

Le regioni della corteccia cerebrale che sono responsabili

dei movimenti della bocca

e

di quelli delle mani

si trovano a stretto contatto.

Secondo lo psicologo americano Mehrabian, la componente non verbale è non solo fondamentale, ma predominante nella comunicazione.

MOVIMENTI DEL CORPO
(soprattutto espressioni facciali)

55%

VOCALE
(volume, tono, ritmo)

38%

7%

VERBALE
(parole)



Le voci positive I colori della voce

Quella dell'amicizia



Quella della fiducia;



Quella dell'autorevolezza,



Quella della passione.



Il segreto sta nel mescolare i colori e fare in modo che si avvicendino secondo le diverse situazioni.

Le voci negative

Quella dell'apatia



del mestiere, del "sono qui ma non me ne importa piu di tanto"

Quella dell'astio



del risentimento, della vendetta e del non detto.

E la voce piu pericolosa: quella che genera conflitto

lavoriamo sui cinque elementi
costitutivi della voce:

volume,

tono,

tempo,

ritmo

sorriso.

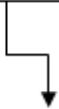


la **soglia di attenzione**
può diminuire per molte cause,
come
la stanchezza,
la noia,
un'emozione improvvisa.

Il miglioramento della predisposizione
ai carichi nervosi
può spiegare
il processo di adattamento dell'alunno
ad un determinato stimolo

Miglioramento della predisposizione ai carichi nervosi

Carico didattico

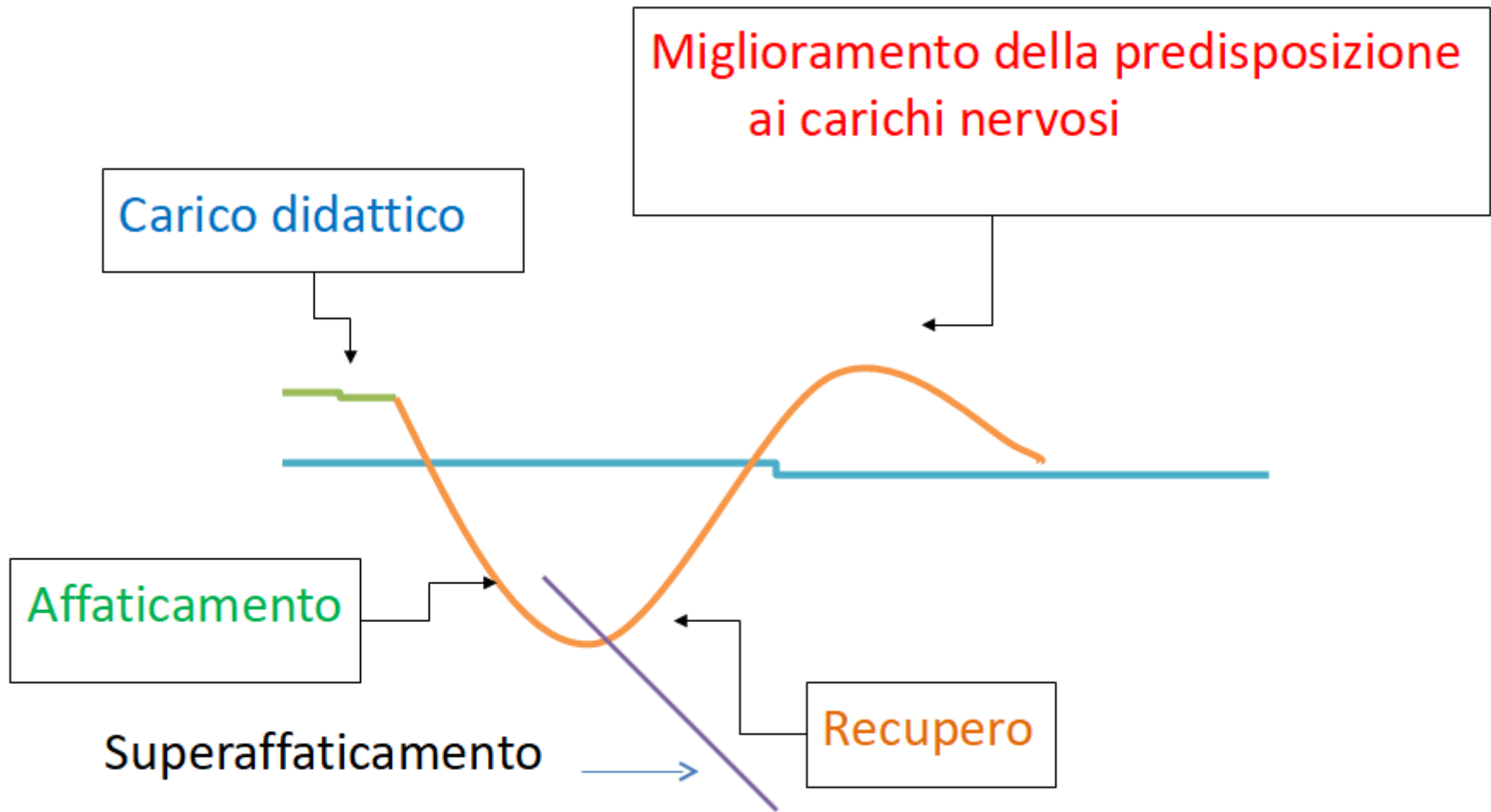


Affaticamento



Recupero





- Affinché il miglioramento avvenga, è necessario che l'unità di apprendimento (LO STIMOLO) rispetti alcune caratteristiche fondamentali. Innanzitutto l'impegno deve raggiungere o superare una soglia limite, in modo da indurre uno stress fisico importante. Se lo stimolo applicato fosse troppo debole il processo di compensazione non avverrebbe

Solo gli stimoli di

volume,

Intensità

e

frequenza adeguata

alle capacità dell'alunno, stimolano la

compensazione o adattamento

- Per sfruttare tale caratteristica, l'insegnamento deve prendere in considerazione vari parametri, quali:
- intensità,
- durata,
- densità,
- volume
- frequenza dello stimolo,
- obiettivi,
- metodi,
- contenuti
- mezzi

- **Lavanda:** calmante, utile in caso di insonnia.
 - **Gelsomino:** benefico per chi soffre di depressione.
 - **Bergamotto:** allevia l'ansia.
 - **Neroli:** riduce lo stress, allevia ansia e depressione.
 - **Arancio dolce:** calmante, libera la mente.
 - **Menta:** rigenera e stimola la mente.
 - **Rosmarino:** riduce il senso di affaticamento.
 - **Vetiver:** allevia stress e depressione.
 - **Ylang Ylang:** rilassante ma anche afrodisiaco.

- Se il carico dell'insegnamento è eccessivo e non viene compensato da un adeguato periodo di recupero, si crea un pericoloso stato di sovraffaticamento mentale, con declino o ristagno delle prestazioni scolastiche.

la sovrastimolazione,

- Può essere determinata oltre che da una errata metodologia d'insegnamento, anche dalla monotonia, una cattiva alimentazione, lo scarso riposo notturno, un regime di vita non adeguato all'età, l'uso di sostanze mediche pericolose, problemi di carattere personale, ecc.

- L'affaticamento mentale può durare poche settimane come anche mesi. Si dovrà alleggerire il carico d'insegnamento

Principali indizi della sovrastimolazione scolastica

A livello psicologico

- Scarsa concentrazione e tendenza a distrarsi
- Poca voglia di studiare
- Umore instabile
- Irritabilità
- Abbassamento dell'autostima
- Abbattimento
- Poca determinazione
- Scarsa capacità di autovalutarsi

**Minore capacità di
prestazione**

- Recuperi meno rapidi

**- Minore tolleranza dei
carichi di studio**

**Riaffiorare di vecchi
errori**

A
livell
-Frequenza cardiaca a
riposo più alta

0
fisio
- Variazioni di pressione
arteriosa
logic

0
- Variazioni
nell'elettrocardiogramma
(Onda T)

- Maggiore consumo di
ossigeno

A
Poco appetito (anche
anoressia ma a volte
bulimia)

livelli

0
- Insonnia

veg
etati

VO
- Percezione di fatica
- sistematica

-

Caratteristiche del carico di lavoro scolastico (insieme di stimoli)

· DURATA

Tempo cronometrico in cui viene applicato il carico d'insegnamento (stimolo) detratto delle pause di recupero.

VOLUME

Numero degli stimoli inerenti la singola unità o tutta la lezione (quantità). Viene riferito ad una sommatoria omogenea di carichi come: numero di unità didattiche, nuovi argomenti da apprendere, prove, esercizi, durante una giornata scolastica.

· INTENSITA'

Impegno dello studente rispetto alla massima prestazione di studio possibile (qualità).

DENSITA'

Rapporto tra esecuzione di un'attività di studio e tempo di recupero. Si esprime in valori di tempo o in percentuale rispetto alle serie del singolo esercizio, della singola lezione o dell'intera giornata scolastica.

**.In un contesto
di apprendimento sereno,
il cervello trasforma
l'adrenalina
in noradrenalina, un
ormone che facilita la
creazione delle sinapsi e
quindi l'apprendimento.**

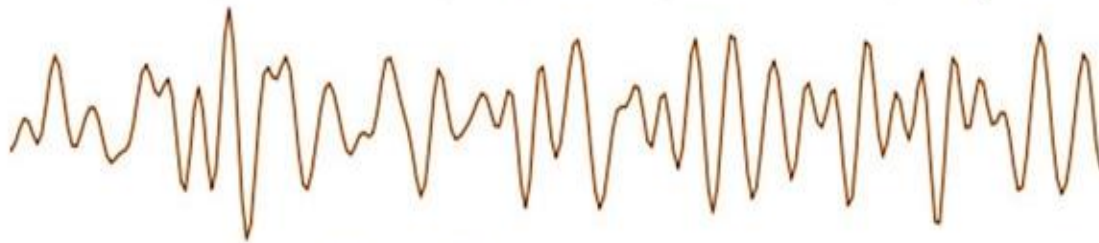
**.n uno stato di stress
invece il corpo produce
il cortisolo, il cosiddetto
ormone dello stress, che
blocca l'apprendimento.**

.Sfida, sorriso e divertimento creano quindi facilmente le sinapsi.

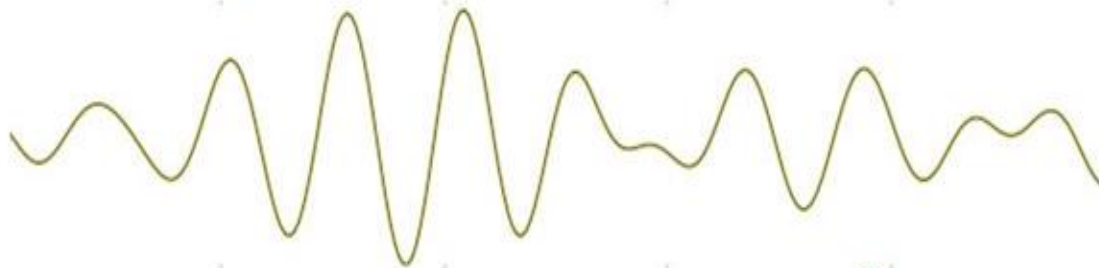
.Paura, stress e ansia da prestazione, al contrario, le inibiscono.



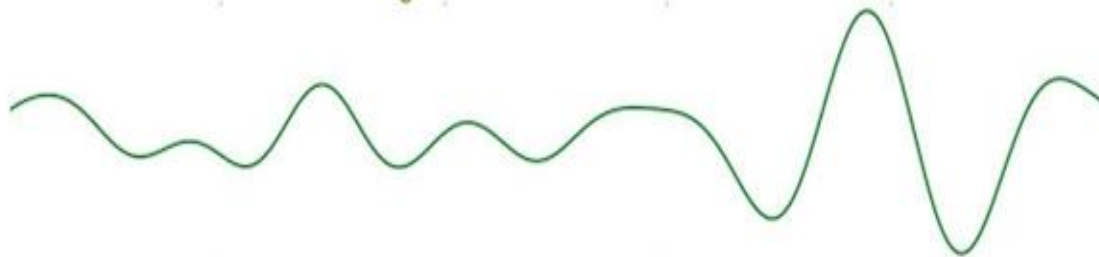
Onde Gamma
30 - 90 Hertz
Stati di grande energia



Onde Beta
14 - 30 Hertz
Soggetto cosciente.



Onde Alpha
8 - 13,9 Hertz
Veglia ad occhi chiusi,
stati iniziali di meditazione.



Onde Tetha
4 - 8 Hertz
Stato di profonda esperienza
meditativa e creativa.



Onde Delta
0,5 - 3 Hertz
Sonno profondo senza sogni,
guarigione e connessione Divina.

Significativo aumento dell'attività cerebrale
nella corteccia prefrontale Sinistra

associata

all'AUTOCONTROLLO

alla FELICITA'

Fare clic per modificare lo stile del
sottotitolo dello schema

E una riduzione dell'attività

dell'AMIGDALA

VA NT AG GI DE LL E O ND E M M GA A -

Attività' ridotta

Difficoltà di apprendimento

Scarsa memoria

Elaborazione mentale compromessa

Terzo livello

Quarto livello

Quinto livello

Livelli elevati di onde gamma

Felici

In pace

Compassionevoli

Aumento della memoria

Aumento della percezione sensoriale

Aumento dell'attenzione

AMM .APPASSIONARE

ORE .ALTRUISMO

CO .RISPETTO

MP .COMUNICARE

ASSI EFFICACEMENTE PER
ONE FARSI CAPIRE

.EMPATIA

.PAZIENZA

.DIVERTIRE

.STUPIRE

Mettersi nei panni dell'altro

Camminare nelle sue scarpe

Vedere il mondo con i suoi occhi

Entrare in sintonia con l'altro

Sentire dentro di sé come sente l'altro

L'avvicinamento all'insegnamento

avviene anche mediante lo studio e la pratica delle tecniche fondamentali della comunicazione:

Creatività (improvvisazione).

Gestualità (espressione corporea – rilassamento - concentrazione)

Recitazione (colori, ritmo, tecniche di lettura e interpretazione di un testo)

Vocalità (dizione, respirazione, educazione della voce)

Espressione del corpo e del movimento;

L'improvvisazione e lo sviluppo della creatività;

ricerca e sblocco delle proprie potenzialità espressive

la sicurezza:

ricordare,
capire,
applicare,
analizzare
valutare,
creare.



LA PROFESSIONE DOCENTE

- ▶ DISCIPLINARI
- ▶ PEDAGOGICHE
- ▶ SOCIALI
- ▶ ORGANIZZATIVE
- ▶ ELEVATA PROPENSIONE ALL'INNOVAZIONE,
- ▶ CAPACITA' DI LEGGERE I MUTAMENTI SOCIALI
- ▶ DI ADEGUARE LE METODOLOGIE DIDATTICHE
- ▶ LA DISPONIBILITA' AL CONFRONTO ED ALLA COOPERAZIONE

Per migliorare efficacemente le capacità coordinative devono essere seguite alcune indicazioni:

- Variare l'esecuzione dei movimenti: posizione di partenza, distanze....
- Variare le condizioni esterne; distanze, altezze....
- Dare scadenze temporali
- Variare la modalità di ricezione delle informazioni
- Variare le regole
- Variare i compiti

Ricerche di antropologia cognitiva

- Le ricerche condotte in Brasile sull'uso della matematica da parte di bambini venditori di dolciumi lungo le strade della città, hanno mostrato come l'apprendimento e il ragionamento siano più spontanei e naturali quando avvengono in contesti d'attività concreti e significativi; mentre a scuola questi bambini riportavano insuccessi in matematica, nel vendere dolciumi, invece, dimostravano di saper usare con molta destrezza il denaro nel dare il resto dopo la vendita.



- ▶ Scriveva Raoul Vaneigem (scrittore e giornalista belga): “Il sistema educativo non si è accontentato di collocare lo scolaro in edifici senza gioia, destinati a ricordargli, nel caso se ne dimenticasse, che non è lì per divertirsi. Ha anche sospeso sulla sua testa la spada di Damocle, al contempo ridicola e minacciosa, di un verdetto. Ogni giorno l’allievo penetra, che lo scelga o no, in un pretorio dove compare davanti ai suoi giudici sotto l’accusa di presunta ignoranza. Sta a lui dimostrare la sua innocenza rigurgitando a richiesta teoremi, regole, date, definizioni che contribuiranno al suo rilascio alla fine dell’anno scolastico”.

RICORSO ALLE COMPETENZE DIVENTA INEVITABILE

- ▶ **COSA SI INTENDE CON IL TERMINE**
- ▶ **COMPETENZA?**

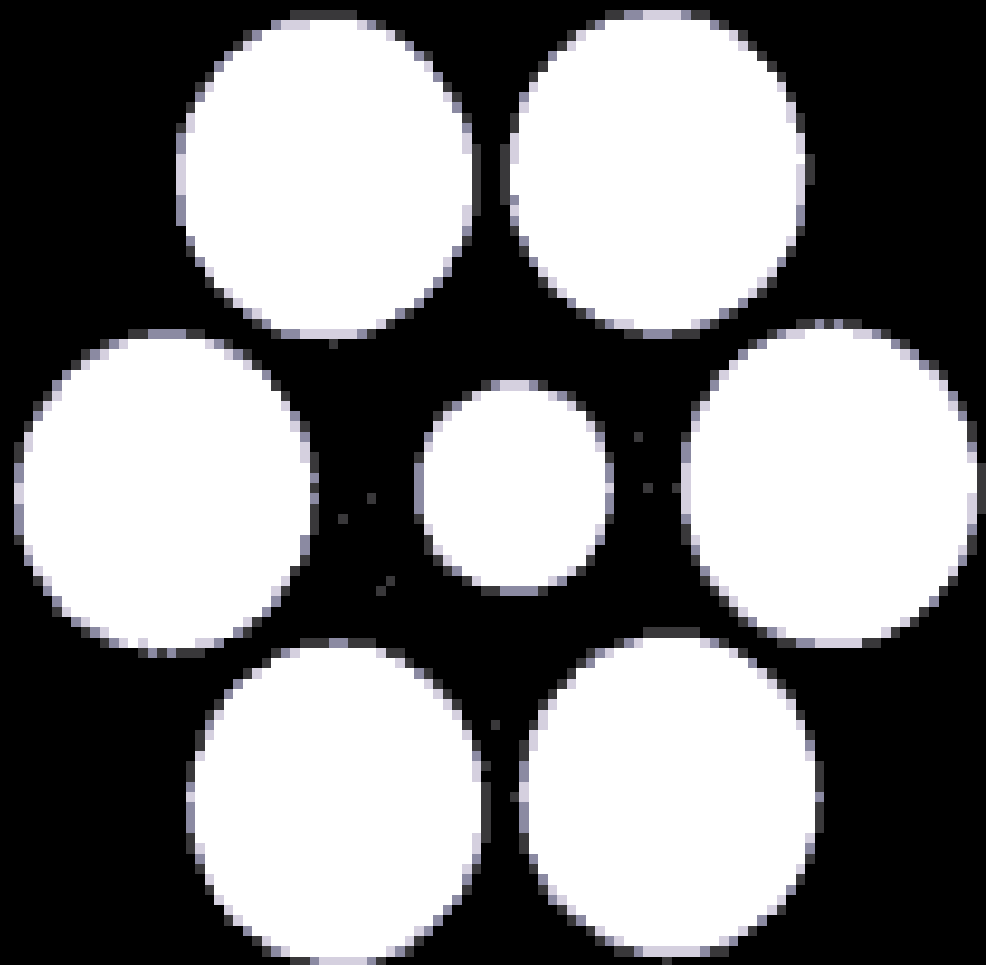
L'INDIVIDUO COMPETENTE

- ▶ DI FRONTE ALLE CONTINUE SFIDE NON RIMANE DISORIENTATO
- ▶ IN GRADO DI METTERSI IN GIOCO
- ▶ AFFRONTARE CON SUCCESSO SITUAZIONI ANCHE IMPREVISTE
- ▶ RIFERIMENTI DITTATURE AUTORITARISMO

Fare



e del



□ Mo
Sec
Ter
Qu
Qu

SECNODO UN PFROSSEORE
DLEL'UNVIESRITA' DI
CMABRDIGE, NON IMORPTA
IN CHE ORIDNE APAPAINO
LE LETETRE IN UNA PAOLRA,
L'UINCA CSOA IMNORPTATE
E' CHE LA PIMRA E L'ULIMTA
LETETRA SINAO NEL PTOSO
GITUSO. IL RIUSTLATO PUO'
SERBMARE MLOTO CNOFSUO,
MA NOONSTATNE TTUTO
SI PUO' LEGERGE SEZNA
MLOTI PRLEOBMI.

- ▣ Modific
- Secondo
- Terzo liv
- Quarto
- Quinto l



I componenti del saper agire:

- 1. saper mobilitare ossia recuperare e mettere in campo le risorse necessarie, anche trasformandole per adattarle alla nuova situazione*

I componenti del saper agire:

Saper trasferire: saper utilizzare le risorse acquisite in situazioni nuove e mai affrontate prima.

La Scuola deve essere un laboratorio di costruzione del futuro

- ▶ capace di trasmettere LA CURIOSITA',
- ▶ il fascino dell'IMMAGINAZIONE e
- ▶ il GUSTO DELLA RICERCA
- ▶ L'immaginazione è il valore aggiunto per quanti vogliono creare qualcosa di nuovo, qualcosa che dia significato alla propria storia.
- ▶ GIOVANI preparati ad affrontare l'INCERTO

